

1. Identificazione del prodotto e della società. Emergenza

1.1. Identificazione della sostanza / preparato:

1.1.1. Denominazione: NITRATO POTASSICO

1.1.2. Nome Commerciale: NK TOP SPRINT 13-46

1.2. Utilizzo:

CONCIME PER L'AGRICOLTURA.

INTERMEDIO NELLA LAVORAZIONE DEL VETRO E DELLE FRITTE CERAMICHE.

1.3. Identificazione della società:

Società: AGRIBIOS ITALIANA SRL

Indirizzo: VIA CESARE BATTISTI, 38 LIMENA (PD)

Telefono: 049.767817 Telefax: 049.768518

e-mail persona responsabile scheda dati sicurezza: clienti@agribiositaliana.it

1.4. Emergenza Telefonica:

Telefono: 02/66101029 CENTRO ANTIVELENI OSPEDALE NIGUARDA (MI)

2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione del prodotto:

COMBURENTE SECONDO LA CLASSIFICAZIONE CE.

2.2. Pericolo per la salute umana:

I CONCIMI SONO SOSTANZIALMENTE PRODOTTI INNOCUI QUANDO MANEGGIATI CORRETTAMENTE. IL NITRATO DI POTASSIO NON È CONSIDERATO PERICOLOSO PER LA SALUTE UMANA. LD 50 (ORALE RATTO) 3750 mg/Kg. TUTTAVIA, DOVREBBERO ESSERE PRESI IN CONSIDERAZIONE I SEGUENTI PUNTI:

- EVITARE IL CONTATTO CON GLI OCCHI E LA PELLE
- EVITARE L'INGESTIONE
- ALTE CONCENTRAZIONI DI POLVERE DEL PRODOTTO NELL'ARIA POTREBBERO CAUSARE IRRITAZIONE AL NASO ED ALLE ALTRE VIE RESPIRATORIE.

2.3. Pericolo per l'ambiente:

IL PRODOTTO NON COSTITUISCE PERICOLO PER L'AMBIENTE.

IL NITRATO POTASSICO VIENE PRINCIPALMENTE UTILIZZATO COME FERTILIZZANTE E CONTIENE APPROSSIMATIVAMENTE IL 13% DI AZOTO.

3. Composizione / Informazioni sugli ingredienti

3.1 Natura degli ingredienti e concentrazione :

CONTIENE:

- NITRATO DI POTASSIO 97,5 %
- CLORO 0,5 – 1 %
- METALLI PESANTI < 10 PPM

IL NITRATO DI POTASSIO DERIVA DALLA REAZIONE FRA ACIDO NITRICO E CLORURO DI POTASSIO. SI PRESENTA IN FORMA CRISTALLINA (87% + 120 US MESH) O GRANULARE/PRILL. I GRANULI PRESENTANO UNA ELEVATA RESISTENZA MECCANICA (>2,5 Kg F). SI SPECIFICA CHE IL NITRATO POTASSICO NELLA FORMA GRANULARE NON MANIFESTA PROPRIETÀ COMBURENTE (TEST 0.1 ORANGE BOOK)

N° CAS 7757-79-1

N° EINECS 231-818-8

4. Misure di Pronto Soccorso

4.1. Inalazione:

ALLONTANARE L'INFORTUNATO DALLA ZONA CONTAMINATA E TRASFERIRLO IN LUOGO APERTO. PRESTARE PARTICOLARE ATTENZIONE AD EVENTUALI INALAZIONI DI OSSIDO D'AZOTO (NO_x) CHE SI FORMA IN SEGUITO AL RISCALDAMENTO DEL PRODOTTO AL DI SOPRA DEI 150°C. IN QUESTO CASO RICHIEDERE L'INTERVENTO DEL MEDICO.

4.2. Contatto con la pelle:

LAVARE ACCURATAMENTE CON ACQUA E SAPONE PER 15 MINUTI.
LAVARE I VESTITI PRIMA DI INDOSSARLI NUOVAMENTE.

4.3. Contatto con gli occhi:

LAVARE IMMEDIATAMENTE CON ACQUA PER ALMENO 15 MINUTI.
LE PALPEBRE DEVONO ESSERE DISCOSTE DAL BULBO OCULARE PER ASSICURARE UN RISCIACQUO ACCURATO.
RICHIEDERE L'ASSISTENZA MEDICA SE L'IRRITAZIONE SI SVILUPPA.

4.4. Ingestione:

IN CASO DI INGESTIONE DI QUESTA SOSTANZA, FARE BERE ABBONDANTEMENTE ACQUA E CONSULTARE UN MEDICO.
NON INDURRE IL VOMITO SE NON ESPRESSAMENTE INDICATO DAL PERSONALE MEDICO.
NON SOMMINISTRARE MAI NULLA PER VIA ORALE AD UNA PERSONA IN STATO DI INCOSCENZA.

5. Misure Antincendio

5.1. Pericoli :

DURANTE LA COMBUSTIONE PUÒ LIBERARE GAS TOSSICI QUALI OSSIDO D'AZOTO (NO_x).

5.2. Mezzi di estinzione appropriati: ACQUA.

5.3. Mezzi di estinzione controindicati: OSSIGENO O ALTRI GAS.

5.4. Rischi di esposizione: SE COINVOLTO IN UN INCENDIO PUÒ EMETTERE FUMI TOSSICI (NO_x).

5.5. Equipaggiamento di protezione: PROTEZIONE COMPLETA DEL CORPO: AUTORESPIRATORE, TUTA IGNIFUGA.

6. Provvedimenti in caso di dispersione accidentale del prodotto

6.1. Precauzioni individuali : VEDI PUNTO 8.

6.2. Precauzioni ambientali : EVENTUALE CONTAMINAZIONE DI ACQUE POTABILI DEVE ESSERE SEGNALATA ALLE AUTORITÀ. LE ACQUE POTABILI NON DEVONO CONTENERE PIÙ DI 50 mg/l DI NITRATI.

6.3. Metodi di pulizia:

QUALUNQUE PERDITA DI CONCIME DOVREBBE ESSERE RIPULITA PRONTAMENTE, SPAZZATA VIA E POSTA IN UN CONTENITORE APERTO, PULITO ED ETICHETTATO PER ESSERE SMALTITA CORRETTAMENTE. EVITARE ACCURATAMENTE LA MISCELAZIONE CON SEGATURA O ALTRE SOSTANZE ORGANICHE E COMBUSTIBILI.

7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Manipolazione:

7.1.1. Precauzioni di sicurezza alla manipolazione :

RISPETTARE SEMPRE LE REGOLE ABITUALI DI IGIENE, NON MANGIARE NÉ BERE SUL POSTO. EVITARE IL CONTATTO CON GLI OCCHI E LA PELLE. UTILIZZARE I MEZZI DI PROTEZIONE PERSONALE (GUANTI PVC, SCARPE ANTINFORTUNISTICHE, TUTE PVC).

7.1.2. Luogo di lavoro :

NON FUMARE O UTILIZZARE FIAMME LIBERE NELLE AREE DOVE VIENE MOVIMENTATO IL PRODOTTO. EVITARE UN'ECESSIVA FORMAZIONE DI POLVERI.

7.1.3. Prevenzione ambientale :

TENERE IL PRODOTTO LONTANO DA MATERIALE ORGANICO, ZOLFO E LIQUIDI INFIAMMABILI. STOCCARE IN AMBIENTI ASCIUTTI, AERATI E FRESCI LONTANO DA SORGENTI DI CALORE.

7.2. Immagazzinamento:

CONSERVARE IL PRODOTTO NEGLI IMBALLI ORIGINALI IN LOCALI BEN ASCIUTTI E VENTILATI. STOCCARE LONTANO DA FONTI DI CALORE O FIAMME. NON FUMARE NE' UTILIZZARE LAMPADE NON PROTETTE NELL'AREA DI STOCCAGGIO.

7.2.1. Contenitori : SACCHI IN PLASTICA.

7.3. Impieghi particolari : NON APPLICABILE.

8. Controllo dell'esposizione / protezione individuale

8.1. Valori limiti per l'esposizione :

NON APPLICABILE

8.2. Controllo dell'esposizione :

8.2.1. Controllo dell'esposizione professionale :

8.2.1.1. Protezione respiratoria :INDOSSARE MASCHERE ANTIPOLVERE CON FILTRI P2

8.2.1.2. Protezione delle mani :INDOSSARE GUANTI IN PVC CON PALSINI

8.2.1.3. Protezione degli occhi :INDOSSARE OCCHIALI PROTETTIVI

8.2.1.4. Protezione della pelle :SI DOVRANNO OSSERVARE LE NORMALI PRECAUZIONI RIGUARDO ALLA MANIPOLAZIONE DI MATERIALI CHIMICI (ES. TUTE PVC).

8.2.2. Controllo dell'esposizione ambientale : NON APPLICABILE.

9. Proprietà chimico / fisiche

9.1. Informazioni generali :

9.1.1. Aspetto POLVERE CRISTALLINA BIANCA O PRILLS

9.1.2. Odore INODORE

9.2. Informazioni sulla salute umana, la sicurezza e l'ambiente :

9.2.1. pH (soluzione acquosa 10%) 4 -10

9.2.2. Punto di ebollizione TEMPERATURA DI DECOMPOSIZIONE 750°C

9.2.3. Punto di infiammabilità N.D.

9.2.4. Infiammabilità NON INFIAMMABILE

9.2.5. Proprietà esplosive NON ESPLOSIVO

9.2.6. Proprietà comburenti COMBURENTE EX. TEST 0.1 ORANGE BOOK NELLA FORMA CRISTALLINA, NON COMBURENTE NELLA FORMA GRANULARE

9.2.7. Pressione di vapore < 0,1333 K Pa (< 1 mm Hg) (at 20°C)

9.2.8. Densità relativa 1030 Kg/m³

9.2.9. Idrosolubilità (g/100 ml) 30

9.2.10. Velocità di evaporazione N.A.

9.3. Altre informazioni :

9.3.1. Punto/Intervallo di fusione 333,9°C

9.3.2. Autoinfiammabilità N.A.

9.3.3. Conducibilità (1‰) mS/cm 18°C N.D.

10. Stabilità e Reattività

10.1. Condizioni da evitare : IL PRODOTTO È STABILE ALLE CONDIZIONI DI NORMALE IMMAGAZZINAMENTO, MANIPOLAZIONE ED UTILIZZO. EVITARE: LA CONTAMINAZIONE CON MATERIALI INCOMPATIBILI. L'INUTILE ESPOSIZIONE AGLI AGENTI ATMOSFERICI. LA VICINANZA A FIAMME O FONTI D'INCENDIO.

10.2. Materiali da evitare : MATERIALE ORGANICO, POLVERI DI METALLO, ZOLFO

10.3. Prodotti di decomposizione pericolosa :

OSSIDI DI AZOTO (NO_x)

10.4. Necessità di stabilizzanti : NESSUNO

10.5. Pericolo di reazioni esotermiche pericolose : NESSUNO

10.6. Prodotti di decomposizione che possono divenire pericolosi se vengono a contatto con l'acqua : NESSUNO CONOSCIUTO

10.7. Prodotti di degradazione instabili : NESSUNO CONOSCIUTO

11. Dati Tossicologici

11.1. Tossicità acuta :

11.2. Vie di esposizione:

11.2.1. Ingestione

LD 50 ORALE RATTO 3750 mg/Kg

LD 50 ORALE CONIGLIO 1901 mg/Kg

11.2.2. Inalazione

LA POLVERE PUÒ IRRITARE IL TRATTO RESPIRATORIO. GLI OSSIDI DI AZOTO CHE SI FORMANO PER RISCALDAMENTO DEL PRODOTTO AL DI SOPRA DEI 150°C POSSONO CAUSARE UN EDEMA POLMONARE COMBINATO AD UN'AUMENTATA SENSIBILITÀ ALLE INFEZIONI RESPIRATORIE.

11.2.3. Pelle occhi mucosa

IL CONTATTO PROLUNGATO CON LA PELLE PUÒ PROVOCARE IRRITAZIONE E PRURITO.

IL CONTATTO DIRETTO CON GLI OCCHI PUÒ PROVOCARE IRRITAZIONE.

11.3. Effetti nocivi : NESSUNO CONOSCIUTO

11.4. Effetti narcotici : NESSUNO CONOSCIUTO

11.5. Effetti cancerogeni : NON CLASSIFICATO CANCEROGENO DA IARC, NTP, OSHA, EU, ACGIH.

11.6. Mutageni : NESSUNO CONOSCIUTO

11.7. Tossici per lo sviluppo e la fertilità : NESSUNO CONOSCIUTO

12. Informazioni ecologiche

12.1. Ecotossicità :

POECILIA RETICULATA LC 50 (96H) 180 mg/l

POECILIA RETICULATA LC 50 (96H) 188 mg/l

POECILIA RETICULATA LC 50 (96H) 191 mg/l

POECILIA RETICULATA LC 50 (96H) 200 mg/l

12.1.1. Tossicità acquatica acuta o cronica

DATI NON DISPONIBILI

12.1.2. Tossicità per microrganismi del terreno

DATI NON DISPONIBILI

12.1.3. Tossicità per uccelli e api terrestri

DATI NON DISPONIBILI

12.2. Mobilità :

IL PRODOTTO È MOLTO SOLUBILE IN ACQUA

12.3. Persistenza e degradabilità :

12.3.1. Biodegradabilità

IL PRODOTTO È BIODEGRADABILE ED È COSTITUITO PRINCIPALMENTE DA DUE DEGLI ELEMENTI NUTRITIVI FONDAMENTALI PER LA VITA DELLE PIANTE (AZOTO, POTASSIO)

12.3.2. Degradabilità per ossidazione o idrolisi

DATI NON DISPONIBILI

12.3.3. Tempo di dimezzamento della sostanza

DATI NON DISPONIBILI

13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Classificazione :

COMBURENTE

13.2. Modalità di eliminazione :

IL PRODOTTO PUÒ ESSERE SMALTITO COME CONCIME IN AZIENDA AGRICOLA O IN UNA DISCARICA AUTORIZZATA. GLI IMBALLAGGI (PLASTICA) POSSONO ESSERE RICICLATI.

14. Informazioni sui trasporti

14.1. Trasporto via terra

ADR/RID/GGVS/GGVE

CLASSE E GRUPPO DI IMBALLAGGIO: 5.1 III

NUMERO – LETTERA: 22C)

NUMERO IDENTIFICAZIONE PERICOLO: 50

N. ONU: 1486

NOME TECNICO: POTASSIUM NITRATE

14.3. Trasporto marittimo IMDG Code

IMDG/GGVSEE

CLASSE: 5.1 EMS 5.1-06

NR ONU: 1486 PG: III

MFAG: 235

MARINE POLLUTANT: NO

14.4. Trasporto aereo ICAO-IATA

ICAO/IATA

CLASSE: 5.1

ONU/ID-NR: 1498 PG: III

NOTA: NELLA FORMA GRANULARE E NELLO STATO IN CUI LASCIA I NOSTRI DEPOSITI, IL NITRATO DI POTASSIO PUÒ ESSERE TRASPORTATO COME PRODOTTO NON PERICOLOSO. NELLA FORMA CRISTALLINA, INVECE, VIAGGIA COME PRODOTTO PERICOLOSO CON CLASSE.DIVISIONE=5.1.

15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Etichettatura:

15.1.1. Simbolo

COMBURENTE 5.1

15.1.2. Frasi R

R 8: PUÒ PROVOCARE L'ACCENSIONE DI MATERIE COMBUSTIBILI

15.1.3. Frasi S

S 17: TENERE LONTANO DA SOSTANZE COMBUSTIBILI

16. Altre informazioni

16.1. Indicazioni sull'addestramento:

Normativa nazionale

- D.M. LL.PP. 9.5.2001 N.151 "REQUISITI MINIMI DI SICUREZZA IN MATERIA DI PIANIFICAZIONE URBANISTICA E TERRITORIALE PER LE ZONE INTERESSATE DA STABILIMENTI A RISCHI DI INCIDENTE RILEVANTE."

- D.LGS. 334/1999 "ATTUAZIONE DELLA DIRETTIVA 96/82/CE RELATIVA AL CONTROLLO DEI PERICOLI DI INCIDENTI RILEVANTI CONNESSI CON DETERMINATE SOSTANZE PERICOLOSE".

- D.LGS. 626/1994 "ATTUAZIONE DELLA DIRETTIVA 89/391/CEE, 89/645/CEE, 89/655/CEE, 89/656/CEE, 90/269/CEE, 90/270/CEE, 90/394/CEE, 90/679/CEE RIGUARDANTI IL MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA E DELLA SALUTE DEI LAVORATORI SUL LUOGO DI LAVORO."

- CERTIFICAZIONE T.N.O., 1997 - C37 - OXIDIZING PROPERTIES OF FOUR NITRATE FERTILIZERS.

- "HANDBOOK FOR THE SAFE STORAGE OF AMMONIUM NITRATE BASED FERTILIZERS", IFA EFMA, 1992.

- DIRETTIVA CEE/CEEA/CE N.548 DEL 27.6.1967 CONCERNENTE IL RIAVVICINAMENTO DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE, REGOLAMENTARI ED AMMINISTRATIVE RELATIVE ALLA CLASSIFICAZIONE, ALL'IMBALLAGGIO E ALL'ETICHETTATURA

DELLE SOSTANZE PERICOLOSE.

Altri requisiti di legge

- 76/116/CE (DIRETTIVA SUI CONCIMI).
- D.L. 29 APRILE 2006 N. 217 "REVISIONE DELLA DISCIPLINA IN MATERIA DI FERTILIZZANTI".
- DIRETTIVA CEE 1999/45/CE
- D.P.R. 547/55 PREVENZIONI INFORTUNI
- D.L. 626/94 SICUREZZA SUL LAVORO E MODIFICHE CON D.L. 25 FEBBRAIO 2002, N°25
- D.P.R. 303/56 IGIENE SUL LAVORO.

QUEST'ELENCO E' INDICATIVO E NON ESAUSTIVO. L'UTILIZZATORE E' TENUTO AD APPROFONDIRE IN CIASCUN CASO SPECIFICO LA NORMATIVA E LE RACCOMANDAZIONI RELATIVE PER L'UTILIZZO CORRETTO DEL PRODOTTO. IL PERSONALE CHE UTILIZZA IL PRODOTTO DEVE ESSERE INFORMATO E FORMATO.

16.2. Raccomandazioni per l'uso:

CONCIME PER L'AGRICOLTURA.

QUESTA SCHEDA COMPLETA L'INFORMAZIONE TECNICA DI UTILIZZO SENZA TUTTAVIA SOSTITUIRSI A QUESTA, LE INFORMAZIONI CONTENUTE SI BASANO SULLO STATO ATTUALE DELLE NOSTRE CONOSCENZE RELATIVAMENTE AL PRODOTTO TRATTATO E ALLA DATA SOPRA CITATA. ESSE SONO DATE IN BUONA FEDE MA SENZA GARANZIA. RESTA DI RESPONSABILITÀ DELL'UTENTE ACCERTARSI CHE LE INFORMAZIONI SIANO APPROPRIATE E COMPLETE PER L'USO PARTICOLARE DEL PRODOTTO.